

IL DATO La combinazione di vaccini, mascherine e distanziamento ha sortito effetti anche all'interno delle aziende

Calano gli infortuni per Covid sul lavoro

Nel 73 per cento dei casi sono contagiate le donne. Tra i mestieri più coinvolti ci sono i tecnici della salute

●● La combinazione di vaccinazioni, mascherine e distanziamento ha sortito importanti effetti anche sulla sicurezza all'interno delle aziende. Il Veneto, dopo ventun mesi di pandemia e trentatré vittime per contagi avvenuti sul luogo di lavoro, risulta essere tra le regioni con il rischio di morte per Covid tra i lavoratori più basso del Paese e tra le regioni con il più

alto numero di occupati è quella che presenta il rischio minore.

Basta un dato per rendere l'idea: rispetto a un'incidenza media nazionale pari a 33,3 (numero di infortuni mortali rispetto alla popolazione lavorativa) il Veneto fa registrare un indice di 15,6, ben lontano dai più preoccupanti valori di Lombardia (43,8) e Lazio (34,6) e da quelli, ancora più drammatici, rilevati in Molise (75,7), Campania (60,7), Abruzzo (53,2) e Liguria (46,6) Puglia (44,2). In Veneto, secondo i

dati resi noto dall'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro Vega Engineering di Mestre, a settembre non è stato registrato alcun decesso sul lavoro legato al contagio: analizzando la situazione delle singole province, dall'inizio della pandemia il numero più alto di vittime è stato segnato da Venezia con 10 decessi, seguita da Treviso e Padova con 6, Vicenza con 5, Verona con 3, Rovigo a quota 2 e Belluno con una sola vittima. A livello nazionale dal gennaio dello scorso anno a settembre 2021 si contano 762 decessi conseguenza del Covid, 15 solo il mese scorso sebbene

ne di questi, come sottolineato dall'Inail, 13 siano legati a contagi avvenuti nei mesi precedenti.

«Le vaccinazioni, il comportamento consapevole dei lavoratori e l'utilizzo dei dispositivi di protezione hanno contribuito certamente al calo dei contagi e dei decessi», commenta Mauro Rossato, presidente dell'Osservatorio. C'è poi l'altra faccia della medaglia, quella relativa agli infortuni sul lavoro legati al contagio: le denunce registrate da gennaio 2020 a fine settembre 2021, sono 19.173, un dato che colloca il Veneto sul

podio nazionale dopo Lombardia e Piemonte. In regione la maglia nera spetta a Verona, con 4.462 denunce. Seguono Treviso a quota 3.331, Venezia con 3.275 e Vicenza con 3.255.

Nel 73 per cento dei casi ad essere contagiate dal Covid sono le donne e questo si spiega andando a cercare qual è il settore maggiormente colpito: quello della sanità e assistenza sociale, dove avviene il 77,2 per cento degli infortuni. Tra le professioni i più coinvolti si confermano essere i tecnici della salute (34,5 per cento). ● F.L.



PS - Immagine: Getty Images - Diversi servizi di assistenza